

COMUNE DI _____

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE DIPENDENTE/ASSIMILATO

a norma degli artt.23 del DPR 600/73 e 12, 13 del DPR n. 917/86 e successive modificazioni

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____,
 nato a _____ il _____,
 residente a _____ in via _____,
 comune di domicilio fiscale _____,

Stato civile (*): celibe/nubile coniugato/a divorziato/a
 separato/a legalmente ed effettivamente vedovo/a _____

Dichiara sotto la propria responsabilità di aver diritto alle seguenti detrazioni, con decorrenza dal _____ :

1) Detrazione Lavoro Dipendente (art. 11 T.U.I.R.):

Disponendo di altri redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo, il/la sottoscritto/a chiede di:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> NON applicare alcuna detrazione | <input type="checkbox"/> di NON essere fiscalmente residente in Italia |
| | <input type="checkbox"/> di NON avere crediti per imposte pagate all'estero |
| <input type="checkbox"/> Applicare la detrazione | <input type="checkbox"/> di AVERE crediti per imposte pagate all'estero |

2) Detrazioni per carichi di famiglia (art.12, T.U.I.R.) nella misura indicata a fianco di ogni familiare:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Per coniuge a carico | (a) (b4) |
| <input type="checkbox"/> Per N. _____ figli a carico: | 100% 50% |
| 1° figlio (inf. 3 anni <input type="checkbox"/> ; handicap <input type="checkbox"/> ; mancanza coniuge <input type="checkbox"/>) | detrazione al <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (b1-b4) |
| 2° figlio (inf. 3 anni <input type="checkbox"/> ; handicap <input type="checkbox"/>) | detrazione al <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (b1-b3) |
| 3° figlio (inf. 3 anni <input type="checkbox"/> ; handicap <input type="checkbox"/>) | detrazione al <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (b1-b3) |
| Altri figli _____ (di cui con handicap <input type="checkbox"/>) | detrazione al <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (b1-b3) |
| <input type="checkbox"/> Altri familiari a carico N. _____ | detrazione al <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> (c) |

Quale CITTADINO EXTRA - COMUNITARIO allego:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> Stato di Famiglia per i familiari (coniuge, figli e altri familiari a carico) residenti in Italia |
| <input type="checkbox"/> Documentazione equivalente per i familiari (coniuge, figli e altri familiari a carico) residenti nel paese d'origine (tradotta in italiano e asseverata come conforme all'originale dal consolato italiano nel paese di origine) |

3) Dettaglio familiari (art.12, T.U.I.R.): (solo per il coniuge indicare i dati anche se NON a carico)

TIPO	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE
C				
F1				
F2				
F3				

4) Reddito complessivo

Ai fini del calcolo delle detrazioni sopra indicate dichiara che, per l'anno ____, il proprio reddito complessivo da considerare dovrà essere:

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> quello da me presunto, pari a euro _____. |
| <input type="checkbox"/> il reddito di lavoro dipendente e/o assimilato erogato da codesto sostituto d'imposta |

5) Richiede l'applicazione di una maggiore aliquota rispetto a quella che deriva dal ragguaglio al periodo di paga degli scaglioni annui di reddito, ciò per che l'imposta dovuta in sede di conguaglio sia troppo elevata.
 al _____ %

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a segnalare, **non oltre 30 gg.** dal suo verificarsi, qualsiasi variazione che modifichi il contenuto della seguente dichiarazione.

Data _____

Firma del lavoratore _____

(*) Barrare le caselle che interessano

ATTENZIONE: prima di compilare il modulo leggere attentamente le avvertenze di seguito riportate

1) DETRAZIONE LAVORO DIPENDENTE

La detrazione spetta per i redditi di cui all'art. 49 del TUIR e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 e spetta in proporzione al periodo di lavoro prestato nell'anno.

2) DETRAZIONE FAMILIARI A CARICO

Detrazioni per il coniuge

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possiede redditi propri per un ammontare complessivo annuo superiore a **€ 2.840,51**, al lordo degli oneri deducibili.

Detrazioni per figli:

Si considerano a carico i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati che non abbiano altri redditi propri superiori a:

- **4 mila euro** per i figli fino ai 24 anni (dal 1 gennaio 2019)
- **2.840,51 euro** per i figli di età superiore ai 24 anni.

Il dipendente deve indicare il numero dei figli distinti a seconda che siano o meno portatori di handicap e, se di età inferiore ai tre anni specificarne la data di nascita. Dovrà dichiarare, inoltre, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% se ne usufruisce da solo, 50% se i genitori ne usufruiscono in parti uguali), secondo i seguenti criteri:

1. In caso di **coniuge a carico** dell'altro, la detrazione spetta al 100% a quest'ultimo;
2. Se il **coniuge non è a carico**, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
3. In caso di **separazione legale ed effettiva** o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario; nel caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori;
4. Se **l'altro genitore manca** o non ha riconosciuto i figli naturali ed il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affilati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.
5. Per i figli dei lavoratori **extracomunitari** (art. 21 comma 6 DL 269/03), la detrazione può essere riconosciuta solo se il lavoratore produce al sostituto d'imposta:
 - Per i contribuenti con figli a carico residenti in Italia, lo stato di famiglia dal quale risulti l'iscrizione degli stessi all'anagrafe della popolazione
 - Per i contribuenti con figli a carico NON residenti in Italia, una documentazione equivalente validamente formata nel paese di origine, ai sensi della Legge ivi vigente, tradotta in italiano ed asseverata dal Consolato italiano nel paese di origine come conforme all'originale.

Detrazioni per altri familiari a carico:

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori ad **€ 2.840,51** al lordo degli oneri deducibili, che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: Genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali. L'ammontare della detrazione spettante va ripartita, pro-quota, tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente dovrà dichiarare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire (100% nell'ipotesi ne usufruisca da solo, o altra diversa percentuale).

3) DETTAGLIO FAMILIARI

All'art. 1 comma 221 della Finanziaria 2008 viene previsto l'obbligo di indicare, oltre alle condizioni di spettanza delle detrazioni, anche il codice fiscale dei soggetti per i quali si usufruisce delle detrazioni.

4) REDDITO

Concorrono alla determinazione del reddito complessivo i redditi (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente e/o assimilato, di lavoro autonomo, di impresa, diversi) posseduti dal contribuente nell'anno, al netto di eventuali perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali o dall'attività di lavoro autonomo.

Ai fini del raggiungimento del limite di **€ 2.840,51 (4 mila euro** nel caso di figli fino a 24 anni):

- Vanno considerati i redditi al lordo degli oneri deducibili che concorrono alla formazione di quello complessivo.
- NON si devono considerare i redditi esenti e quelli soggetti a ritenuta d'imposta o imposta sostitutiva;
- Si devono computare anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche, consolari e missioni, quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

5) VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE

Con Decreto legislativo n. 70 del 13 maggio 2011 art 7 comma 1, viene abolito l'obbligo di comunicazione annuale dei dati relativi alle detrazioni per carichi familiari.

Resta ovviamente fermo l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni verificatesi nell'ambito dello stesso periodo d'imposta.